Benzema e Vietto, ma i migliori sono altri nell’1-1 del Calderon

Real e **Atletico** pareggiano 1-1 nel derby che va in scena al **Vicente Calderon** per la settima giornata di andata. I *blancos* partono subito forte e dopo aver sfiorato il gol al secondo minuto con un colpo di testa di **Ronaldo**, passano in vantaggio al nono minuto grazie a **Carvajal**, che sulla fascia destra salta un avversario e crossa al centro dell’area dove trova **Benzem**a che con uno stacco imperioso insacca senza pietà alle spalle di **Oblak**. L’**Atletico** non ci sta e prova a reagire due volte con **Corre**a, ma in entrambi i casi l’argentino spara due fucilate poco precise: una volta alla destra di **Navas** all’undicesimo minuto, con un collo pieno, e un’altra alla sinistra tre minuti dopo, con un esterno destro abbastanza potente e carico di effetto. Ma l’occasione per il pareggio dell’**Atletico** arriva al ventesimo minuto, per un calcio di rigore che l’arbitro concede ai padroni di casa per un fallo di **Sergio Ramos** su **Tiago**. Sul dischetto si presenta **Griezmann**, che in teoria non tira neanche tanto male, ma il vero miracolo lo fa **Keylor Navas** che in volo plastico gli manda il tiro in calcio d’angolo. La ripresa offre molte meno emozioni, l’**Atletico** nel primo quarto d’ora della seconda frazione assedia in modo sterile l’area del **Real**, dopodichè gli uomini di **Benitez** si limitano ad amministrare il vantaggio nei minuti successivi. La partita ormai sembra destinata a finire con questo risultato, ma **Simeone** fa entrare **Jackson Martinez** e questo lo ripaga cambiando il volto alla gara. Al minuto 83′ infatti, il colombiano si invola sulla fascia sinistra e fa partire un cross rasoterra velenoso verso il centro dell’area sul quale si avventa come un falco **Vietto** trovando il gol del pareggio. Risultato che per l’andamento della gara pare tutto sommato giusto, ma il **Real** avrebbe dovuto e potuto essere più cattivo provando a cercare il raddoppio per chiudere la gara, la squadra di **Benitez** dimostra comunque di essere solida e senza troppi fronzoli. L’**Atletico** di **Simeone** invece, forse non sarà spietato come due anni fa, ma resta sempre una brutta bestia in grado di competere per il titolo.